



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

LEIC8AV008: I.C. "A.GRANDI- S.CASTROMEDIANO

Scuole associate al codice principale:

LEAA8AV004: I.C. "A.GRANDI- S.CASTROMEDIANO

LEAA8AV015: LECCE - VIA VALZANI

LEAA8AV026: LECCE - FRIGOLE

LEAA8AV037: LECCE - VIA CANTOBELLI

LEEE8AV01A: VIA CANTOBELLI

LEEE8AV02B: "FRIGOLE"

LEMM8AV019: S.M. "GRANDI - CASTROMEDIANO"



**Esiti**

- | | |
|--------|--|
| pag 2 | Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia |
| pag 3 | Risultati scolastici |
| pag 5 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 8 | Competenze chiave europee |
| pag 10 | Risultati a distanza |
| pag 11 | Esiti in termini di benessere a scuola |

**Processi - pratiche educative e didattiche**

- | | |
|--------|--|
| pag 13 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 16 | Ambiente di apprendimento |
| pag 19 | Inclusione e differenziazione |
| pag 21 | Continuità e orientamento |

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

- | | |
|--------|---|
| pag 23 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 25 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 27 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |

**Individuazione delle priorità**

- | | |
|--------|---|
| pag 30 | Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|---|



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Punti di forza

Ottima accoglienza, un clima positivo, continua promozione di autonomia e creatività, buona e costante collaborazione tra docenti e famiglie Utilizzo di metodologie innovative e ambienti di apprendimento accoglienti e stimolanti

Punti di debolezza

Risorse e Progettazione: Difficoltà economiche nell'organizzare percorsi extracurricolari di potenziamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte dei bambini mostrano curiosità verso le attività proposte e interesse verso gli altri, sono in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sanno esprimere e gestire le proprie emozioni e manifestano idee e opinioni, sanno riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostrano consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Punti di forza

Nella scuola primaria tutti gli alunni sono ammessi alla classe successiva, a conferma di un percorso educativo attento ai ritmi di apprendimento e all'inclusione. L'Istituto ha strutturato un curricolo verticale per competenze, rafforzando la didattica per competenze e definendo, nel curricolo di educazione alla cittadinanza, un approccio che valorizza i comportamenti nella prassi quotidiana come indicatori degli esiti di apprendimento. Il lavoro collegiale dei docenti per intersezione, interclasse e dipartimento favorisce l'uniformita' dei percorsi. L'organico dell'autonomia ha potenziato l'inclusione degli alunni con BES, attraverso percorsi personalizzati e iniziative di valorizzazione delle eccellenze. Anche la scuola secondaria si distingue per esiti molto positivi: il superamento della classe prima e' pari al 100% e quello della classe seconda al 99,6%. Tali risultati sono sostenuti dalla stabilita' del corpo docente, dal ridotto turn over e dal lavoro sinergico tra insegnanti, che garantiscono continuita' didattica, efficacia degli interventi educativi e successo formativo per la quasi totalita' degli studenti. Le prove d'Istituto, allineate al Quadro di Riferimento INVALSI, mostrano un progressivo avvicinamento agli esiti delle prove nazionali e un miglioramento generale.

Punti di debolezza

Le risorse umane assegnate agli alunni con BES dall'Ambito Territoriale Sociale di Lecce, in alcuni casi, non risultano pienamente adeguate, in termini di quantificazione oraria.



Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Nella scuola primaria, in Italiano nelle classi seconde i risultati variano tra il 74% e il 97%, con una media d'Istituto del 72,6% al netto del cheating, superiore di circa dieci punti alle medie regionale, di macroarea e nazionale. E' stato tuttavia rilevato un cheating pari al 33% in una classe. Nelle quinte la media d'Istituto si attesta al 62%, collocandosi comunque sopra i riferimenti esterni; il dato e' influenzato dall'attribuzione di un elevato cheating a una classe tradizionalmente molto performante, con risultati compresi tra il 61% e l'89%. In Matematica i risultati oscillano tra il 50% e l'84%, con una media d'Istituto del 65,9%, superiore di circa due punti alle medie di confronto; anche in questo caso si rileva un cheating del 9% sulla stessa classe e una marcata differenza legata alla composizione dei gruppi. In Inglese lo scarto tra le classi e' compreso tra il 72% e l'87%. Nella scuola secondaria di primo grado l'Istituto si colloca stabilmente sopra le medie regionali, del Sud e nazionali, con risultati complessivamente stabili nel tempo. Nell'anno in corso si registra un lieve calo delle eccellenze e un aumento contenuto del rischio di dispersione implicita. In Italiano prevalgono i livelli medio-alti, in Matematica si confermano buoni risultati con differenze legate al background socio-economico. In

Punti di debolezza

Resta alta la variabilita' nelle classi quinte.



Inglese gli esiti sono molto positivi: il 92% degli studenti raggiunge il livello A2 nel Reading e l'85% nel Listening.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' decisamente superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi.

Non sono presenti alunni/studenti collocati nel livello piu' basso o sono molto pochi nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' decisamente inferiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' positivo o leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali.



Motivazione dell'autovalutazione

Si è rilevato il trend di miglioramento negli esiti delle prove standardizzate, con il decremento della variabilità tra le classi che risulta pari o inferiore al 10%, raggiungendo così l'obiettivo che la stessa scuola si era prefissa all'interno del Piano di Miglioramento. Si conferma pertanto la valutazione



positiva e si ritiene di poter escludere da questa area l'individuazione di priorità e traguardi, pur mantenendo l'attenzione sui livelli di competenza nelle competenze chiave e confermando l'impegno profuso con i percorsi di recupero e potenziamento. Inoltre, il monitoraggio dei livelli di competenza svolto anche per le altre classi, oltre le seconde e quinte, con le prove standardizzate d'Istituto somministrate quasi interamente in modalità computerizzata, consente un controllo diacronico dell'andamento generale, consentendo la calibrazione classe per classe della programmazione didattica.



Competenze chiave europee

Punti di forza

In riferimento alle competenze chiave europee, gli studenti hanno acquisito competenze sociali e civiche, che mirano al rispetto delle regole e allo sviluppo del senso di legalità e di condivisione, competenze digitali e capacità di imparare ad imparare. Gli studenti hanno acquisito adeguate competenze informatiche e utilizzano con disinvoltura i device per raccogliere informazioni in rete. Gli studenti partecipano alla costruzione di regole di convivenza nella scuola, rispettano le attrezzature, conoscono i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi a scuola e nel proprio contesto di vita. Molti alunni utilizzano efficacemente il tempo e le informazioni acquisite e lavorano con gli altri in maniera costruttiva. Relativamente alla competenza dell'imparare a imparare, attraverso percorsi laboratoriali, gli alunni sono guidati a progettare insieme e a collaborare in attività di ricerca-azione. Il livello raggiunto dagli studenti è mediamente positivo. Si valutano le competenze chiave tramite osservazioni sistematiche, questionari, rubriche di valutazione e adottando indicatori specifici, secondo l'ordine e il grado di scuola.

Punti di debolezza

I percorsi progettuali incentrati sulla cittadinanza globale, alla luce degli obiettivi di sviluppo sostenibile Agenda 2030, necessitano di un consolidamento nella fase della verifica e valutazione degli esiti e dei processi.

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Si ritiene questa un'area strategica per lo sviluppo dell'efficacia della didattica per competenze. La scelte operate dalla scuola, ispirate all'Agenda ONU 2030, ai Protocolli UNICEF e UNESCO, orientano la didattica verso le competenze di cittadinanza globale. Il processo di adozione della didattica per competenze necessita di consolidamento e standardizzazione, dopo la fase di formazione del corpo docente, di strutturazione e revisione del curricolo, di applicazione degli strumenti condivisi di progettazione didattica e di verifica e valutazione.



Risultati a distanza

Punti di forza

Gli esiti a distanza denotano risultati superiori alla media regionale e nazionale sia nell'ambito della scuola primaria che nell'ambito di quella secondaria di primo grado.

Punti di debolezza

Alla Rete civica delle scuole di base si è proposto di costituire un gruppo di lavoro interscolastico per redigere uno strumento di rilevazione comune per il monitoraggio annuale dei risultati a distanza degli alunni.

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Avendo rilevato risultati a distanza di valore positivo, si ritiene di considerare l'area come meritevole di attenzione nella prospettiva di un efficace sistema di rilevazione a distanza, in collaborazione con le altre scuole del territorio. Tuttavia, si ritiene opportuno non individuare in quest'area particolari priorità e traguardi.



Esiti in termini di benessere a scuola

Punti di forza

La giornata scolastica è strutturata tenendo in considerazione i ritmi di apprendimento di ciascun alunno. Nei rispettivi gradi di istruzione, agli alunni sono concesse brevi pause tra un'attività e un'altra. Nella scuola primaria a tempo pieno, oltre alla pausa dedicata alla merenda, si garantisce un dopomensa ludico e fisicamente attivo. Le classi sono spesso aperte per la partecipazione a progetti musicali e artistici. Nelle giornate dedicate agli open day gli alunni sono protagonisti nell'accoglienza dei nuovi iscritti, attraverso la realizzazione di laboratori musicali, scientifici, tecnologici e di lettura. La partecipazione a progetti comunali di educazione civica amplia ancor di più le loro competenze. La strutturazione fisica dell'aula, che prevede anche frequenti cambi di posto, consente di promuovere relazioni significative tra tutti i compagni di classe. Nella scuola secondaria di primo grado gli alunni hanno a disposizione due momenti di pausa della durata di dieci minuti a scopo ricreativo.

Punti di debolezza

La presenza di uno sportello psicologico potrebbe sostenere maggiormente l'azione dei docenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di



bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Nessun bambino o quasi nessuno ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

Tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti sono interessati e coinvolti nelle attivita' educativo-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostrano attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

L'istituto ha individuato nelle nuove competenze chiave europee le competenze declinate nei diversi anni e ad esse sono direttamente raccordate le attività di ampliamento dell'offerta formativa. Il curricolo di istituto è stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale ispirandosi agli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030, ai principi sottesi ai protocolli UNICEF e UNESCO. Le sedi deputate alla progettazione didattica sono i Consigli di Intersezione, Interclasse e i dipartimenti per aree disciplinari. La programmazione periodica si svolge con cadenza settimanale per la scuola primaria, mensile per la scuola dell'infanzia e bimestrale con incontri di revisione ed autoformazione in seduta dipartimentale per la secondaria. Il curricolo rappresenta uno strumento di lavoro concreto per i docenti che, a partire da esso, co-progettano percorsi didattici condivisi e strutturati in unità di competenze con relative rubriche valutative. A seguito di valutazione degli apprendimenti, i docenti segnalano eventuali situazioni di rischio DSA oppure alunni che necessitano di usufruire del laboratorio di recupero/potenziamento. Tutti i docenti svolgono un monitoraggio della coerenza della progettazione

Punti di debolezza

Miglioramento e adeguamento delle prove strutturate d'istituto in chiave verticale



didattica utilizzando uno specifico strumento condiviso, che consente l'analisi di coerenza interna per la verifica della compatibilità tra gli obiettivi proposti all'interno delle unità di competenza e i traguardi di competenza previsti nel curricolo verticale e il PTOF. Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado si adottano prove strutturate somministrate a tutte le classi relativamente alle discipline di italiano, matematica e inglese. In tutte le classi si svolgono prove di realtà con cadenza trimestrale, correlate a specifiche rubriche valutative.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto. I dati INVALSI



risultano al di sopra delle medie nazionali.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'istituto tiene conto, nella definizione dell'orario, delle esigenze di apprendimento specifiche per ogni singolo studente. La gestione dell'organizzazione e delle comunicazioni scuola-famiglia sono gestite attraverso il registro elettronico. Si favoriscono processi di potenziamento e consolidamento in orario scolastico nella scuola primaria ed extrascolastico o con riduzione oraria nella scuola secondaria. Si promuove lo sviluppo delle competenze attraverso l'organizzazione didattica in dipartimenti, interclassi ed intersezioni. In riferimento alle differenti personalità professionali si promuove, in comune accordo dei docenti, una prassi didattica legata all'approccio dell'expertise nell'insegnamento. Tale scelta intende definire per lo studente, coadiuvato dal docente/esperto, non solo una trasmissione delle conoscenze ma la progettazione di percorsi formativi che rispondano ai loro bisogni, che valorizzino le loro potenzialità e sviluppino competenze trasversali, come le soft skills, necessarie per la vita personale e professionale. Si struttura l'orario scolastico per favorire le attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze trasversali. Si strutturano percorsi didattici sia in door che in out door al fine di promuovere le competenze di

Punti di debolezza

L'Istituto essendo di recente costituzione deve strutturare un curricolo verticale complementare. Si rende necessario dotare tutti i plessi dei medesimi sussidi tecnologici. Favorire ambienti di apprendimento virtuali e percorsi a classi aperte per promuovere, ulteriormente, una didattica integrata.



cittadinanza attiva e sostenibilità'. L'ambiente di apprendimento è dotato di digital board per promuovere un insegnamento interattivo, stimolante, inclusivo e lo sviluppo delle competenze digitali, oltre ad, eventuali, ulteriori supporti didattici. La società educante dell'Istituto definisce l'importanza delle relazioni sinergiche e positive all'interno degli ambienti condivisi. Le eventuali problematicità vengono condivise con il team dei docenti di classe, con le famiglie e con le figure preposte.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento degli studenti ed è oggetto di sistematica progettazione collegiale. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono costantemente aggiornati e sono utilizzati da tutte o quasi tutte le sezioni/classi. Tutti o quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti. Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte le quasi tutte le sezioni/classi. I conflitti sono gestiti



nelle giuste modalità e concorrono nel coinvolgimento dei soggetti nell'assunzione di responsabilità personali. I rapporti tra gli studenti sono ottimali così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola assicura percorsi didattici individualizzati e personalizzati all'interno del curricolo comune e mediante l'utilizzo di metodologie inclusive per gli studenti con bisogni educativi speciali. Il successo formativo è garantito attraverso la predisposizione di PEI, nei casi di alunni con disabilità, e dei PDP, laddove necessario. Il monitoraggio degli interventi definiti è costante, e i documenti vengono aggiornati periodicamente secondo le disposizioni ministeriali. L'approccio montessoriano presente alla scuola primaria e alla scuola dell'infanzia favorisce le contaminazioni e l'utilizzo di materiale strutturato utile per favorire uguali opportunità di apprendimento a partire dalla scuola dell'infanzia. L'istituto ha inoltre predisposto strumenti di osservazione condivisa delle difficoltà di apprendimento e uno screening di rilevazione precoce dei bisogni educativi speciali, che utilizza in maniera sistematica. Si tende a favorire interventi integrati e di tipo partecipativo. L'istituto offre percorsi di recupero e potenziamento per l'acquisizione delle competenze chiave e percorsi trasversali funzionali allo sviluppo delle funzioni cognitive di base e favorisce percorsi di valorizzazione delle eccellenze, anche attraverso la partecipazione a concorsi e gare (giochi matematici e concorsi di

Punti di debolezza

L'efficacia degli interventi orientati agli alunni con difficoltà è adeguata, seppur con aspetti da migliorare. Da segnalare che il lavoro sinergico proveniente dal territorio risulta talvolta complesso e di scarsa efficacia. In qualche caso, le ore messe a disposizione per il supporto specialistico risultano scarse e talvolta tardano a pervenire. Inoltre, è da rilevare la mancata partecipazione degli specialisti dell'ASL di riferimento nel GLI e nei GLO.



poesia e disegno, gare di coding, etc.).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto scolastico sostiene le varie forme di diversità, disabilità o svantaggio e promuove la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione per mettere ciascun allievo con bisogni educativi speciali nella condizione di raggiungere la piena realizzazione di sé. A tale scopo, l'ente scolastico attua in modo operativo le indicazioni normative vigenti in materia, stabilendo attentamente gli interventi più adeguati. Il percorso inclusivo inizia dalla presa in carico dello studente per accompagnarlo nel proprio itinerario scolastico fino allo svolgimento di periodi di orientamento presso scuole secondarie di secondo grado.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Prosegue la modalita' di formazione delle classi basata sul lavoro di una Commissione mista, composta da docenti dei diversi ordini di scuola, al fine di garantire continua' educativa e attenzione ai profili degli alunni. Nel corso dell'anno scolastico, inoltre, gli studenti delle classi ponte partecipano ad attivita' condivise e a progetti in verticale, che favoriscono la conoscenza reciproca e un passaggio graduale tra i diversi segmenti scolastici. Per la scuola secondaria di primo grado sono inoltre organizzati incontri con esperti esterni e con rappresentanti della scuola secondaria di secondo grado, finalizzati a sostenere i percorsi di orientamento e a promuovere una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e potenzialita' in vista delle future scelte formative.

Punti di debolezza

Gli alunni potrebbero avere delle difficoltà ad adattarsi ai nuovi ambienti nei momenti di passaggio da un grado scolastico all'altro, ai metodi didattici o a gestire i compiti e la responsabilità in modo autonomo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono ben curate e oggetto di progettazione di medio/lungo termine. La scuola realizza azioni di continuità e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona. Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie. La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La Vision dell'Istituto Comprensivo valorizza in modo centrale la verticalita' del percorso educativo, promuovendo un ambiente inclusivo capace di accompagnare ogni alunno lungo l'intero arco formativo, nel rispetto dei diversi ritmi di apprendimento, delle culture e contrastando ogni forma di discriminazione. La continuita' tra i diversi ordini di scuola favorisce la coesione sociale e la costruzione di relazioni significative tra pari e adulti, considerate condizioni essenziali per lo sviluppo del pensiero, dell'agire consapevole e dell'innovazione metodologica e organizzativa, intesa come processo permanente di ricerca-azione. La Mission dell'Istituto si concretizza nella formazione di cittadini consapevoli e responsabili attraverso un percorso unitario, organico e continuo, che sostiene gli alunni in difficolta', valorizza le eccellenze e promuove la cittadinanza attiva come pratica educativa ispirata ai valori costituzionali. In questa prospettiva verticale, la progettazione didattica e' orientata al conseguimento di competenze, intese come criterio unificante del sapere. La scuola favorisce inoltre il lavoro collegiale dei docenti in gruppi di progettazione condivisa e la diffusione di materiali e strumenti didattici comuni, accessibili tramite il registro elettronico e l'area riservata del sito

Punti di debolezza

Implementare momenti di condivisione ed interscambio tra i diversi ordini scolastici, in funzione della costituzione del neo nascente Istituto. Definire un curricolo verticale, tra i tre ordini scolastici, che possa garantire uno sviluppo delle conoscenze e competenze dello studente privo di frammentazioni nell'offerta formativa.



istituzionale, a supporto della continuità e della coerenza educativa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio delle attività. La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

L'Istituto riconosce nella formazione in servizio un incentivo strategico per l'innovazione e il miglioramento della qualità dell'offerta formativa. La rilevazione periodica e formale dei bisogni formativi del personale docente e ATA consente di programmare interventi mirati, coerenti con le priorità educative e con le trasformazioni in atto nel sistema scolastico, promuovendo la crescita professionale e il senso di appartenenza alla comunità educativa. La formazione formale e peer to peer sulla didattica per competenze, con la valorizzazione delle specifiche professionalità presenti in organico si riscontra nella realizzazione di percorsi di eccellenza in diverse aree, quali: educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza, nella metodologia CLIL, nello sviluppo delle competenze digitali e trasversali. La formazione promossa per il Personale di segreteria ha migliorato parzialmente la pratiche di gestione amministrativa, anche, informatizzata.

Punti di debolezza

E' essenziale implementare l'alfabetizzazione digitale per ridurre il digital divide del personale operante. Promuovere un miglioramento qualitativo del servizio agevolando, inoltre, percorsi formativi sulle conoscenze linguistiche e le nuove metodologie didattico - educative.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del



personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola effettua sistematicamente e regolarmente l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico raccogliendoli in modo formale e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono pianificate in coerenza con loro. Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione è quasi ottimale, tenendo conto che, essendo di nuova costituzione, l'Istituto intende valorizzare e avvallare momenti di condivisione e cooperazione. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

L'istituto svolge attivamente il suo ruolo di nella "comunità educante" strutturando ampi momenti di collaborazione e interscambio con gli altri attori coinvolti, per garantire un percorso formativo ed educativo dello studente basato sulla crescita e il benessere. La scuola promuove un'educazione diffusa in grado di trasformare il territorio in una grande risorsa di apprendimento, di scambio e di sperimentazione. Il rapporto con le famiglie si basa sul sinergico dialogo tra gli attori, caratterizzato da collaborazione e cooperazione. Le famiglie sono rappresentate all'interno del Consiglio d'Istituto, organo collegiale volto a garantire democraticamente l'esecuzione delle scelte gestionali ed organizzative nella scuola. Le relazioni scuola - famiglia si avvalgono, inoltre, della fruibilità del registro elettronico che permette un più celere interscambio di comunicazioni tra gli stessi. L'alleanza educativa sia formale che informale permette di condividere obiettivi e responsabilità, anche mediante la sottoscrizione di un Patto di Corresponsabilità Educativa, che creano un ponte sinergico tra ambiente domestico e scolastico, costruendo, altresì, un contesto solido ed inclusivo. L'apertura dell'istituzione scolastica al territorio permette di creare uno stile educativo - formativo, volto alla partecipazione a progetti che

Punti di debolezza

In riferimento al nuovo assetto organizzativo la scuola s'impegna a rilevare i bisogni della comunità scolastica, delle famiglie e degli enti presenti sul territorio al fine di creare una serie di reti strategiche e funzionali al benessere dei soggetti coinvolti e a migliorare la qualità dell'offerta formativa.



garantiscano un apprendimento continuo e in cui il territorio si manifesta come un'aula diffusa. L'Istituto definisce accordi con reti scolastiche e sul territorio (RETE SCUOLE VELIERO PARLANTE, RETE SMILE, RETE NAZIONALE ASPNET - SCUOLE AFFILIATE ALL'UNESCO, RETE NAZIONALE SCUOL@AGENDA 20230 PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE) per offrire alla propria comunità studentesca una serie di opportunità volte allo sviluppo della cittadinanza attiva, della sostenibilità e del pensiero critico.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria missione educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo propositivo e in base alle risorse economiche presenti ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola promuove periodicamente le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza iniziative rivolte a loro e i genitori partecipano alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Quasi tutti i genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITA'

Promuovere il Raccordo Curricolare e Documentale tra un ordine di scuola e l'altro per garantire un approccio pedagogico comune che promuova l'autoregolazione emotiva nei bambini e la standardizzazione di strategie coerenti tra le docenti.

TRAGUARDO

Formalizzare i protocolli e raggiungere un tasso di compilazione/trasmissione della scheda di osservazione/profilo in uscita pari al 100% e ridurre il numero di segnalazioni di episodi di comportamento inadeguato attraverso osservazioni sistematiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

L'Istituto promuove didattica per competenze, innovativa e laboratoriale, con ambienti flessibili e uso del digitale. Gestisce risorse e fondi in modo efficiente, rafforza il dialogo con famiglie e territorio e monitora i risultati per migliorare l'offerta formativa.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

In coerenza con il Sistema Nazionale di Valutazione (DPR 80/2013), l'Istituto realizza attività di autovalutazione e monitoraggio continuo.

3. Ambiente di apprendimento

Gli ambienti di apprendimento mirano a essere flessibili, inclusivi e sicuri, favorendo partecipazione attiva, collaborazione e didattica per competenze. L'uso delle tecnologie e degli spazi laboratoriali sostiene l'innovazione, il benessere degli studenti e l'efficacia dei processi educativi.

4. Inclusione e differenziazione

La scuola garantisce percorsi personalizzati e inclusivi per gli studenti con BES tramite PEI e PDP, monitorati e aggiornati. L'approccio montessoriano, lo screening precoce e gli interventi integrati favoriscono pari opportunità, recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze.

5. Continuità e orientamento

La scuola promuove la continuità educativa tra i diversi ordini, favorendo passaggi sereni e coerenti. Attraverso percorsi condivisi di orientamento, sostiene la conoscenza di sé e accompagna gli studenti verso scelte formative consapevoli, in collaborazione con famiglie e territorio.

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

L'orientamento strategico e l'organizzazione della scuola mirano a garantire una gestione efficace e condivisa, valorizzando le risorse umane e professionali, promuovendo innovazione didattica e organizzativa, trasparenza, collaborazione e miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane mirano a promuovere la formazione continua del personale, il lavoro collaborativo e la condivisione delle competenze, riconoscendo



professionalità e responsabilità, per sostenere l'innovazione didattica, organizzativa e il miglioramento dell'offerta formativa.

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

L'integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie mirano a rafforzare l'alleanza educativa, promuovere il dialogo e la partecipazione attiva, valorizzare le risorse territoriali e costruire reti collaborative per sostenere il benessere degli studenti e il successo formativo.





Risultati scolastici

PRIORITA'

Assume carattere prioritario il rafforzamento delle discipline di base, attraverso interventi mirati di approfondimento e recupero, con particolare attenzione agli studenti più fragili e a quelli provenienti da contesti socio-culturali svantaggiati, al fine di garantire pari opportunità di apprendimento e successo formativo.

TRAGUARDO

L'obiettivo è quello di garantire a tutti gli studenti, a prescindere dal contesto di provenienza, le stesse possibilità di successo scolastico e professionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

L'Istituto promuove didattica per competenze, innovativa e laboratoriale, con ambienti flessibili e uso del digitale. Gestisce risorse e fondi in modo efficiente, rafforza il dialogo con famiglie e territorio e monitora i risultati per migliorare l'offerta formativa.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

In coerenza con il Sistema Nazionale di Valutazione (DPR 80/2013), l'Istituto realizza attività di autovalutazione e monitoraggio continuo.

3. Ambiente di apprendimento

Gli ambienti di apprendimento mirano a essere flessibili, inclusivi e sicuri, favorendo partecipazione attiva, collaborazione e didattica per competenze. L'uso delle tecnologie e degli spazi laboratoriali sostiene l'innovazione, il benessere degli studenti e l'efficacia dei processi educativi.

4. Inclusione e differenziazione

La scuola garantisce percorsi personalizzati e inclusivi per gli studenti con BES tramite PEI e PDP, monitorati e aggiornati. L'approccio montessoriano, lo screening precoce e gli interventi integrati favoriscono pari opportunità, recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze.

5. Continuità e orientamento

La scuola promuove la continuità educativa tra i diversi ordini, favorendo passaggi sereni e coerenti. Attraverso percorsi condivisi di orientamento, sostiene la conoscenza di sé e accompagna gli studenti verso scelte formative consapevoli, in collaborazione con famiglie e territorio.

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

L'orientamento strategico e l'organizzazione della scuola mirano a garantire una gestione efficace e condivisa, valorizzando le risorse umane e professionali, promuovendo innovazione didattica e organizzativa, trasparenza, collaborazione e miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane



Lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane mirano a promuovere la formazione continua del personale, il lavoro collaborativo e la condivisione delle competenze, riconoscendo professionalità e responsabilità, per sostenere l'innovazione didattica, organizzativa e il miglioramento dell'offerta formativa.

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

L'integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie mirano a rafforzare l'alleanza educativa, promuovere il dialogo e la partecipazione attiva, valorizzare le risorse territoriali e costruire reti collaborative per sostenere il benessere degli studenti e il successo formativo.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
L'Istituto s'impegna ad aumentare i risultati, già sopra la media, degli standard regionali e nazionali delle classi.	Diminuire il divario tra le classi. Promuovere differenti strategie e metodologie didattiche al fine di implementare le competenze logico - matematiche e lessicali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

L'Istituto promuove didattica per competenze, innovativa e laboratoriale, con ambienti flessibili e uso del digitale. Gestisce risorse e fondi in modo efficiente, rafforza il dialogo con famiglie e territorio e monitora i risultati per migliorare l'offerta formativa.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

In coerenza con il Sistema Nazionale di Valutazione (DPR 80/2013), l'Istituto realizza attività di autovalutazione e monitoraggio continuo.

3. Ambiente di apprendimento

Gli ambienti di apprendimento mirano a essere flessibili, inclusivi e sicuri, favorendo partecipazione attiva, collaborazione e didattica per competenze. L'uso delle tecnologie e degli spazi laboratoriali sostiene l'innovazione, il benessere degli studenti e l'efficacia dei processi educativi.

4. Inclusione e differenziazione

La scuola garantisce percorsi personalizzati e inclusivi per gli studenti con BES tramite PEI e PDP, monitorati e aggiornati. L'approccio montessoriano, lo screening precoce e gli interventi integrati favoriscono pari opportunità, recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze.

5. Continuità e orientamento

La scuola promuove la continuità educativa tra i diversi ordini, favorendo passaggi sereni e coerenti. Attraverso percorsi condivisi di orientamento, sostiene la conoscenza di se' e accompagna gli studenti verso scelte formative consapevoli, in collaborazione con famiglie e territorio.

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

L'orientamento strategico e l'organizzazione della scuola mirano a garantire una gestione efficace e condivisa, valorizzando le risorse umane e professionali, promuovendo innovazione didattica e organizzativa, trasparenza, collaborazione e miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane mirano a promuovere la formazione continua del personale, il lavoro collaborativo e la condivisione delle competenze, riconoscendo professionalità e responsabilità, per sostenere l'innovazione didattica, organizzativa e il miglioramento dell'offerta formativa.

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



L'integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie mirano a rafforzare l'alleanza educativa, promuovere il dialogo e la partecipazione attiva, valorizzare le risorse territoriali e costruire reti collaborative per sostenere il benessere degli studenti e il successo formativo.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Promuovere esperienze al fine di coinvolgere la popolazione scolastica allo sviluppo della cittadinanza attiva e globale.

TRAGUARDO

Ampliare e implementare la didattica per competenze per consolidare un processo formativo ed educativo dello studente globale ed armonioso.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

L'Istituto promuove didattica per competenze, innovativa e laboratoriale, con ambienti flessibili e uso del digitale. Gestisce risorse e fondi in modo efficiente, rafforza il dialogo con famiglie e territorio e monitora i risultati per migliorare l'offerta formativa.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

In coerenza con il Sistema Nazionale di Valutazione (DPR 80/2013), l'Istituto realizza attività di autovalutazione e monitoraggio continuo.

3. Ambiente di apprendimento

Gli ambienti di apprendimento mirano a essere flessibili, inclusivi e sicuri, favorendo partecipazione attiva, collaborazione e didattica per competenze. L'uso delle tecnologie e degli spazi laboratoriali sostiene l'innovazione, il benessere degli studenti e l'efficacia dei processi educativi.

4. Inclusione e differenziazione

La scuola garantisce percorsi personalizzati e inclusivi per gli studenti con BES tramite PEI e PDP, monitorati e aggiornati. L'approccio montessoriano, lo screening precoce e gli interventi integrati favoriscono pari opportunità, recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze.

5. Continuità e orientamento

La scuola promuove la continuità educativa tra i diversi ordini, favorendo passaggi sereni e coerenti. Attraverso percorsi condivisi di orientamento, sostiene la conoscenza di sé e accompagna gli studenti verso scelte formative consapevoli, in collaborazione con famiglie e territorio.

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

L'orientamento strategico e l'organizzazione della scuola mirano a garantire una gestione efficace e condivisa, valorizzando le risorse umane e professionali, promuovendo innovazione didattica e organizzativa, trasparenza, collaborazione e miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane mirano a promuovere la formazione continua del personale, il lavoro collaborativo e la condivisione delle competenze, riconoscendo professionalità e responsabilità, per sostenere l'innovazione didattica, organizzativa e il miglioramento dell'offerta formativa.

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

L'integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie mirano a rafforzare l'alleanza educativa,



promuovere il dialogo e la partecipazione attiva, valorizzare le risorse territoriali e costruire reti collaborative per sostenere il benessere degli studenti e il successo formativo.





Risultati a distanza

PRIORITA'

I risultati delle classi risultano al di sopra della media regionale e nazionale.

TRAGUARDO

Realizzazione di una leadership diffusa che sviluppi un processo di corresponsabilità degli esiti e dei processi sottesi alla vita scolastica. Implementare il percorso di monitoraggio, verifica e valutazione delle competenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

L'Istituto promuove didattica per competenze, innovativa e laboratoriale, con ambienti flessibili e uso del digitale. Gestisce risorse e fondi in modo efficiente, rafforza il dialogo con famiglie e territorio e monitora i risultati per migliorare l'offerta formativa.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

In coerenza con il Sistema Nazionale di Valutazione (DPR 80/2013), l'Istituto realizza attività di autovalutazione e monitoraggio continuo.

3. Ambiente di apprendimento

Gli ambienti di apprendimento mirano a essere flessibili, inclusivi e sicuri, favorendo partecipazione attiva, collaborazione e didattica per competenze. L'uso delle tecnologie e degli spazi laboratoriali sostiene l'innovazione, il benessere degli studenti e l'efficacia dei processi educativi.

4. Inclusione e differenziazione

La scuola garantisce percorsi personalizzati e inclusivi per gli studenti con BES tramite PEI e PDP, monitorati e aggiornati. L'approccio montessoriano, lo screening precoce e gli interventi integrati favoriscono pari opportunità, recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze.

5. Continuità e orientamento

La scuola promuove la continuità educativa tra i diversi ordini, favorendo passaggi sereni e coerenti. Attraverso percorsi condivisi di orientamento, sostiene la conoscenza di se' e accompagna gli studenti verso scelte formative consapevoli, in collaborazione con famiglie e territorio.

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

L'orientamento strategico e l'organizzazione della scuola mirano a garantire una gestione efficace e condivisa, valorizzando le risorse umane e professionali, promuovendo innovazione didattica e organizzativa, trasparenza, collaborazione e miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane mirano a promuovere la formazione continua del personale, il lavoro collaborativo e la condivisione delle competenze, riconoscendo professionalità e responsabilità, per sostenere l'innovazione didattica, organizzativa e il



miglioramento dell'offerta formativa.

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

L'integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie mirano a rafforzare l'alleanza educativa, promuovere il dialogo e la partecipazione attiva, valorizzare le risorse territoriali e costruire reti collaborative per sostenere il benessere degli studenti e il successo formativo.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITA'

Valorizzare lo studente nella diverse fasi formative e di crescita, promuovendo lo sviluppo di competenze didattiche e affettivo - emotivo - relazionali, e sviluppando percorsi di relativi allo sviluppo dell'autostima, dell'autoefficacia, del senso di identità e di appartenenza degli studenti.

TRAGUARDO

Edificare un impianto didattico costruttivista che coinvolga lo studente in attività laboratoriali e concrete (project-based learning) e di gruppo (cooperative learning) per favorire ambienti stimolanti e la centralità dello studente.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

L'Istituto promuove didattica per competenze, innovativa e laboratoriale, con ambienti flessibili e uso del digitale. Gestisce risorse e fondi in modo efficiente, rafforza il dialogo con famiglie e territorio e monitora i risultati per migliorare l'offerta formativa.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

In coerenza con il Sistema Nazionale di Valutazione (DPR 80/2013), l'Istituto realizza attività di autovalutazione e monitoraggio continuo.

3. Ambiente di apprendimento

Gli ambienti di apprendimento mirano a essere flessibili, inclusivi e sicuri, favorendo partecipazione attiva, collaborazione e didattica per competenze. L'uso delle tecnologie e degli spazi laboratoriali sostiene l'innovazione, il benessere degli studenti e l'efficacia dei processi educativi.

4. Inclusione e differenziazione

La scuola garantisce percorsi personalizzati e inclusivi per gli studenti con BES tramite PEI e PDP, monitorati e aggiornati. L'approccio montessoriano, lo screening precoce e gli interventi integrati favoriscono pari opportunità, recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze.

5. Continuità e orientamento

La scuola promuove la continuità educativa tra i diversi ordini, favorendo passaggi sereni e coerenti. Attraverso percorsi condivisi di orientamento, sostiene la conoscenza di sé e accompagna gli studenti verso scelte formative consapevoli, in collaborazione con famiglie e territorio.

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

L'orientamento strategico e l'organizzazione della scuola mirano a garantire una gestione efficace e condivisa, valorizzando le risorse umane e professionali, promuovendo innovazione didattica e organizzativa, trasparenza, collaborazione e miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane mirano a promuovere la formazione continua



del personale, il lavoro collaborativo e la condivisione delle competenze, riconoscendo professionalità e responsabilità, per sostenere l'innovazione didattica, organizzativa e il miglioramento dell'offerta formativa.

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

L'integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie mirano a rafforzare l'alleanza educativa, promuovere il dialogo e la partecipazione attiva, valorizzare le risorse territoriali e costruire reti collaborative per sostenere il benessere degli studenti e il successo formativo.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La volontà di intervenire sugli esiti delle prove standardizzate nazionali e sulle competenze chiave e di cittadinanza, è stata dettata all'importanza che la scuola attribuisce alla formazione dell'alunno nel suo insieme e nelle sue specificità. Pertanto, intervenire sulle criticità, legate a questi aspetti, si inserisce nella logica della promozione delle competenze dell'alunno, superando la visione di un intervento educativo-didattico di tipo trasmissivo, creando le condizioni di un successo formativo e, soprattutto, strumenti di crescita personale.